



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

(multilaterale/dono)

ETIOPIA

PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE ED AMBIENTALI AD ADDIS ABEBA

Proposta di finanziamento

Ufficio proponente:

- Sede Estera di Addis Abeba

Novembre 2018

A. INDICE

A. INDICE	3
B. ACRONIMI	4
C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO	4
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA	4
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	5
2.1 Sintesi dei contenuti	5
2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi	9
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA.....	9
4. VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTO	10
4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale	10
4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento.....	11
4.3 Strategia di intervento	12
4.4 Beneficiari	12
4.5 Correlazione fra Attività, Risultati ed Obiettivi	12
4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento	14
4.7 Responsabilità esecutiva.....	14
4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione.....	14
4.9 Modalità di realizzazione	15
4.10 Condizioni per l'avvio.....	15
4.11 Piano Finanziario.....	15
4.12 Sostenibilità, impatto, replicabilità	16
4.13 Rischi e misure di mitigazione.....	16
4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati	16
5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI.....	17
6. ELENCO ALLEGATI	18

B. ACRONIMI

AF-DCO	Ambasciata di Francia in Etiopia - Development Cooperation Office
AWD	Acute Water Diarrhea
GTP	Growth and Transformation Plan
IUSHS	Integrated Urban Sanitation and Hygiene Strategy
MoF	Ministry of Finance
MoU	Memorandum of Understanding
MRM	Monthly Review Meetings
NGO	Non-Governmental Organization
OSC	Organizzazione Società Civile
PSTA	Parents Students Teachers Association
SDG	Sustainable Development Goals
UNOPS	United Nations Office for Project and Services
UNICEF	United Nations Children's Fund,
WaSH	Water, Sanitation and Hygiene

C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

La presente Proposta di Finanziamento si riferisce all'Iniziativa *“Progetto per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie ed ambientali ad Addis Abeba”* di cui al Documento di Progetto presentato da UNOPS allegato.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA

Area geografica	Africa Subsahariana			
Paese	Etiopia			
Località di intervento	Addis Abeba			
Titolo	Progetto per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie ed ambientali ad Addis Abeba			
Canale	Multilaterale - Euro 1.449.996			
Tipologia	Dono			
Settore prevalente	WASH - Education			
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	OSS 6			
Settore OCSE/ DAC	DAC Code 140 CRS Code14030, 14050, 14081			
Oggetto dell'Iniziativa	L'iniziativa intende migliorare le condizioni igienico sanitarie in selezionate scuole pubbliche della zona di Mekanisa ad Addis Abeba, potenziando le infrastrutture igienico-sanitarie e incrementando le conoscenze delle buone pratiche di settore.			
Ente proponente	UNOPS			
Ente esecutore	UNOPS			
Enti realizzatori	UNOPS			
Durata	12 mesi			
Costo complessivo stimato	Euro	1.449.996	%	100
Partecipazione finanziaria richiesta	Euro	1.449.996	%	100
Altre partecipazioni finanziarie:				
▪ <i>Partner locale</i>	Euro	0	%	
▪ <i>Altri</i>	Euro	0	%	

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Sintesi dei contenuti

NOTA INTRODUTTIVA:

La presente VTE si riferisce alla componente multilaterale del progetto AID11009 pari a un contributo di 1.449.996 Euro, deliberata dal Comitato Congiunto con delibera n.127 del 23 Dicembre 2016. Con il presente documento si richiede di imputare l'intero contributo per la realizzazione della componente multilaterale del progetto inizialmente affidata a UNICEF, all'Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti, UNOPS.

La suddetta componente infatti era stata affidata a UNICEF, e come descritto nel progetto iniziale ed approvato, prevedeva il miglioramento delle strutture per i servizi igienico sanitari e delle fognature delle zone degradate di Mekanisa ad Addis Abeba, attività complementari alla componente affidata (in gestione diretta) OSC del progetto.

AICS Addis Abeba, per quanto riguarda la componente in gestione diretta, si è focalizzata sul miglioramento delle condizioni igieniche sanitarie in selezionate scuole nella stessa area utilizzando lo strumento "Affidati OSC". Per aumentare l'impatto della componente in gestione diretta e in un'ottica di programmazione congiunta in ambito EU, AICS ha operato in sinergia con l'Ambasciata di Francia in Etiopia - Development Cooperation Office (AF-DCO). Per quanto riguarda la ripartizione delle attività si è convenuto che AF-DCO contribuisse alla realizzazione di infrastrutture igienico-sanitarie (bagni e docce) e di spazi adibiti a mensa/refettorio nelle scuole selezionate, tramite il coinvolgimento delle relative associazioni di genitori, studenti e insegnanti (Parents, Students and Teachers Associations – PSTA) già presenti ed attive all'interno delle amministrazioni scolastiche. Aics invece tramite una OSC italiana, avrebbe migliorato l'accesso all'acqua, realizzato campagne di sensibilizzazione su tematiche igienico sanitarie e avrebbe creato degli orti scolastici per migliorare la dieta degli studenti. Ad oggi, le infrastrutture (componente francese) sono state realizzate utilizzando prevalentemente materiali di riciclo (pneumatici e bottiglie di plastica) seguendo una tecnica innovativa, ideata in Francia e già sperimentata in Senegal e Marocco. Nella fase di realizzazione delle stesse, c'è stato il coinvolgimento di 6 studenti delle scuole di formazione professionale nell'ottica di formare dei giovani su tecniche di costruzione all'avanguardia per sostenibilità e innovazione. Per quanto riguarda invece la componente affidata OSC, è stata selezionata l'ONG CISP che sta realizzando nuove infrastrutture idriche (serbatoi e lavandini) ed ha iniziato attività di sensibilizzazione su tematiche igienico sanitarie e la realizzazione di orti scolastici.

In seguito a una valutazione approfondita con le autorità locali e per ragioni di allineamento programmatico interno, UNICEF, con comunicazione scritta ad inizio ottobre 2018, esprimeva l'impossibilità a procedere con le attività previste nella proposta originale e rinunciava all'utilizzo dei fondi. La sede AICS di Addis Abeba ha quindi deciso di cercare un nuovo partner per la componente multilaterale e di cambiare le attività del progetto, focalizzandosi sulla realizzazione di bagni, utilizzando la stessa tecnica proposta dalla cooperazione francese, nella stessa area di intervento precedentemente selezionata. In seguito a consultazioni, informali e poi formali, come anche consigliato da UNICEF, si è deciso di affidare la preparazione del progetto all'Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti – UNOPS.

Si sono quindi svolte delle visite congiunte AICS-UNOPS ai siti di progetto, UNOPS ha poi acquisito informazioni sul background dell'iniziativa in corso in un'ottica di mantenere invariata l'essenza e l'allineamento alle priorità

programmatiche AICS. Allo stato attuale, UNOPS ha formulato e inviato a questa sede AICS la proposta di finanziamento in oggetto. Nel guidare la riformulazione di progetto da parte di UNOPS, il team AICS Addis Abeba ha evidenziato la necessità di stabilire una continuità degli aspetti fondamentali della componente affidata all'OSC CISP. In particolare, si è raccomandato l'impiego di tecniche di costruzione sostenibili e innovative per le infrastrutture sanitarie, caratterizzate dall'uso di materiale di riciclo come pneumatici e plastica e il coinvolgimento dei sei studenti delle scuole professionali già coinvolti nelle attività di progetto da AF-DCO.

SINTESI

L'iniziativa oggetto della presente Proposta di Finanziamento rientra a pieno titolo nelle politiche etiopiche a favore della crescita sostenibile delle città e in particolare delle infrastrutture igienico-sanitarie scolastiche. Il Governo etiopico ha, infatti, posto nel proprio piano di sviluppo quinquennale - *Growth and Transformation Plan II (GTPII)* – ambiziosi obiettivi di transizione da un'economia rurale, basata principalmente sul settore agricolo, a un'economia urbana, sostenuta dall'industrializzazione. Parallelamente, il Governo etiopico si è posto l'obiettivo di raggiungere lo status di *Middle Income Country* entro il 2025. La capacità di raggiungere tali obiettivi dipende anche dalla capacità delle città etiopiche di diventare competitive per attrarre investimenti e competenze, e in grado di assicurare alti standard di vita. In tale quadro, gli aspetti d'igiene ambientale sono fondamentali per fornire standard di vita urbana adeguata. L'igiene ha, infatti, un impatto in termini di salute pubblica ben maggiore nelle aree urbane rispetto a quelle rurali in ragione della densità della popolazione.

Data l'importanza dell'igiene ambientale a sostegno della crescita sostenibile delle città del Paese, il Governo etiopico ha sviluppato una Strategia Integrata di Igiene Ambientale Urbana (*Integrated Urban Sanitation and Hygiene Strategy – IUSHS*) che promuove un cambio di paradigma secondo cui le attività di promozione dell'igiene, il cambiamento comportamentale e l'investimento a livello familiare in servizi igienici sono integrati in una solida catena di servizi a sostegno del miglioramento dell'igiene ambientale a livello familiare, con sistemi efficienti di raccolta e consegna di rifiuti solidi e liquidi per la loro gestione, eliminazione e possibile re-utilizzo.

L'obiettivo generale dell'iniziativa consiste nel contribuire al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nelle scuole pubbliche dell'area di Mekanisa, Addis Abeba.

L'obiettivo specifico consiste nella realizzazione di bagni ecosostenibili, separati per genere, in almeno 10 scuole selezionate nell'area di Mekanissa , Addis Abeba.

I risultati attesi e le attività principali riguardano:

a) *Realizzazione di bagni con tecniche di costruzione ecosostenibili e innovative nelle scuole pubbliche nell'area target di progetto*

- Attività 1 Design e presentazione dei progetti di costruzione in dettaglio

Quest'attività prevede un processo di raccolta, descrizione e quantificazione d'informazioni sulla tecnica di costruzione e sulla realizzazione dei bagni ecosostenibili. Il team UNOPS dedicato a quest'attività prevede consulenti interni e consulenti tecnici esterni.

Se ritenuto necessario, sarà condotto uno studio geotecnico e dei rilievi topografici per analizzare le condizioni dei siti di costruzione dei bagni individuati all'interno delle scuole.

Saranno inoltre prodotte le versioni esecutive dei disegni di progetto, le specifiche tecniche dei bagni con una descrizione esaustiva delle tecniche di costruzione scelte. I documenti tecnici saranno inviati per approvazione e eventuali revisioni al team AICS di Addis Abeba e verranno sottoposti al processo di revisione per l'accertamento della qualità alla sede centrale UNOPS a Copenaghen.

Sarà poi preparato e inviato a AICS per approvazione un budget finale dettagliato per la realizzazione dei bagni.

- Attività 2 Gara d'appalto e assegnazione contratti

Una volta che i disegni tecnici, saranno completati, consegnati e approvati da questa sede AICS, UNOPS lancerà un bando di gara per la realizzazione dei lavori.

Quest'attività seguirà la seguente procedura:

Preparazione dei documenti necessari per il bando di gara, pubblicazione dello stesso, in linea con gli standard e procedure UNOPS (imprese con esperienza e affidabilità comprovata saranno incoraggiate a inviare la loro candidatura).

Ricezione delle offerte.

Valutazione delle offerte ricevute.

Assegnazione e gestione dei contratti.

- Attività 3: Gestione e supervisione dei siti di costruzione

Le procedure UNOPS prevedono l'assegnazione delle responsabilità delle varie componenti di coordinamento e supervisione dello svolgimento dei lavori a varie figure professionali di competenza, sotto la supervisione generale del Project Manager e del "Infrastructure Team Leader".

b) Rafforzare la capacità e preparazione professionale degli studenti degli istituti professionali attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività di costruzione.

- *On the Job* training sul funzionamento gestione e manutenzione dei bagni per gli studenti degli istituti professionali coinvolti nel progetto.
- Redazione di linee guida e manuali su tecniche di costruzione sostenibili e innovative.
- Produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione in collaborazione con le autorità locali coinvolte.

c) Coinvolgimento delle comunità beneficiarie

Partecipazione delle comunità locali e dei comitati scolastici per tutta la durata del progetto.

Area di intervento

Mekanisa, Addis Abeba

Beneficiari diretti

- Fino a 2.000 studenti per scuola selezionata
- 6 studenti degli istituti professionali (TVET)

Beneficiari indiretti

- Fino a 2.000 famiglie per scuola che adotteranno pratiche d'igiene ambientale corrette a livello familiare
- Esperti delle amministrazioni locali (municipalità di Addis Abeba)
- Direttori e amministratori scolastici

Le attività saranno svolte e gestite da UNOPS. Partner del progetto saranno gli uffici dell'Educazione (*Education Bureau*) della municipalità di Addis Abeba e dell'amministrazione locale della sub-city di Nifas Silk-Lafto (Mekanissa) nonché lo staff amministrativo delle scuole selezionate, aziende del settore privato per la parte di costruzione e consulenti per la componente relativa allo studio di fattibilità e controllo qualità.

UNOPS presterà particolare attenzione agli aspetti di genere e ai principi d'inclusione. Saranno organizzati incontri mensili di aggiornamento e monitoraggio (*Monthly Review Meetings*) cui prenderanno parte rappresentanti della municipalità di Addis Abeba e i partner realizzatori del progetto. Il team di progetto di questa sede AICS parteciperà agli incontri quando ritenuto necessario. UNOPS condurrà gli incontri e preparerà le minute in cui saranno riportati gli argomenti di discussione affrontanti e le decisioni prese. Tali incontri permetteranno alle controparti di progetto di documentare le buone pratiche e le lezioni apprese, così da identificare mancanze e difficoltà e trovare soluzioni immediate per un efficiente raggiungimento degli obiettivi del progetto.

In aggiunta a ciò, saranno realizzati due incontri di revisione del programma, uno a 6 mesi dall'inizio delle attività e uno alla fine del progetto, a cui parteciperanno UNOPS e il team di progetto di questa sede AICS. Come previsto anche dall'Accordo che sarà siglato tra UNOPS e AICS, UNOPS e l'AICS realizzeranno almeno due visite congiunte alle attività di progetto nel corso di realizzazione dell'iniziativa. Visite aggiuntive potranno essere organizzate qualora si ritenga necessario.

UNOPS preparerà dei rapporti settimanali per informare AICS sullo stato di progresso delle attività di progetto ed eventuali problematiche, e dei rapporti mensili i quali includeranno informazioni dettagliate sui vari aspetti dell'iniziativa (Sintesi dei progressi, spese effettuate e sintesi del budget, eventuali problematiche, rischi e opportunità, sicurezza e impatto ambientale dei lavori).

UNOPS, inoltre, preparerà un rapporto finale in cui saranno evidenziati i risultati raggiunti, l'utilizzo dei fondi, le lezioni apprese e le buone pratiche.

Il costo complessivo dell'iniziativa della componente multilaterale a UNOPS è di Euro 1.449.996.

La presente proposta è stata predisposta dal responsabile dell'iniziativa Tiberio Chiari, Titolare della Sede Estera di Addis Abeba, con l'assistenza dell'Ing. Thomas Tamanini, in servizio presso questa sede estera come Capo Programma WASH e dal dott. Andrea Bozzetto, WASH Programme Officer all'AICS di Addis Abeba.

2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi

		Quantità	Costo Unitario (EURO)	Durata (per mese o lump sum)	Totale (EURO)
Personale di Progetto	Project Manager	1	4,924.51	12	59,094.12
	Ingegnere (2)	2	3,264.32	12	78,343.68
	Design e lavori preliminari sul sito di costruzione	1	3,044.00	2	6,088.00
	Revisione Design	1	2,638.13	Lump sum	2,638.13
Costi diSupporto	Supporto Logistico (Gestione contratto, gestione risorse umane, logistica,)	1	6,904.31	12	82,851.72
	Gara d'appalto assegnazione e gestione contratti.	1	9,885.81	3	29,657.43
Realizzazione delle infrastrutture	Training sei studenti scuole professionali su supervisione siti di costruzione e tecniche di costruzione ecosostenibili	6	244,26	12	17,586.72
	Studi geotecnico e rilievi topografici	1	39,504.37	Lump sum	39,504.37
	Costruzione delle Infrastrutture Concordate	20	52,262.17	Lump sum	1.045,243.40
Costi Indiretti	Costi di gestione UNOPS	1	91,190.93	Lump sum	91,190.93
Altro	Contingency (3.18% del budget totale)	1	47,797.50	Lump sum	47,797.50
Totale					1.499,996.00

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA

L'Etiopia figura tra i paesi prioritari della Cooperazione italiana per la realizzazione di interventi nel settore idrico. Infatti, a tale settore sono state dedicate risorse pari a circa 6.2 MEuro nel 2010, 19 MEuro nella programmazione paese 2013-2015 e , 48 MEuro per WASH e *Green Sector* per la programmazione paese 2017-2019.

Il progetto è in armonia con le "Linee guida per un'azione della Cooperazione italiana nel settore dell'acqua" (2015), dove si sottolinea il consistente e tradizionale impegno dell'Italia sul fronte sia degli interventi finalizzati a garantire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari sia degli sforzi per favorire una gestione partecipata dell'uso dell'acqua nelle aree rurali e della conservazione delle risorse idriche. Nell'Africa sub-sahariana (Etiopia, Kenya e Mozambico) si è promossa una visione integrata di acqua (incluse le acque sotterranee), igiene e salute. Un ruolo del tutto centrale è stato riconosciuto dall'Italia al tema della formazione, sia sotto il profilo dell'acquisizione di aggiornato *knowhow* tecnico sia come mezzo per diffondere nelle classi dirigenti e nei beneficiari diretti l'importanza di una corretta, condivisa e sostenibile gestione della

risorsa. Questa impostazione è anche alla base del dibattito sulla considerazione dell'acqua come bene globale nell'ambito dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.6 della nuova Agenda Globale, di "assicurare a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie". Come evidenziato nelle Linee Guida, l'approccio integrato "*Water, Hygiene and Sanitation*" è leva essenziale per lo sviluppo, la salvaguardia degli ecosistemi, la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di degrado e desertificazione del territorio. Sul piano operativo, l'Italia si propone di incoraggiare sinergie tra settore pubblico e privato nella realizzazione delle infrastrutture che garantiscano l'approvvigionamento di acqua potabile, l'accesso ai servizi igienico-sanitari, la sostenibilità delle attività produttive in un'ottica di partenariato e la creazione di reti nazionali e internazionali. In linea con la visione che da tempo caratterizza l'approccio della Cooperazione Italiana, anche nel contesto della definizione di accesso all'acqua ed alle risorse idriche, particolare attenzione sarà riservata alle tematiche di genere attraverso strategie di *gender mainstreaming*, dal momento che le donne (soprattutto in Africa rurale) sono le principali addette alla raccolta e al trasporto della risorsa per uso domestico.

In ambito europeo, la gestione delle acque è disciplinata dalla Direttiva 2000/60/CE, che nel 2000 ha affermato il principio dell'acqua come risorsa comune dell'umanità e un bene pubblico essenziale per la tutela e la gestione delle risorse idriche comunitarie. Similmente a quanto si propone l'Italia, l'UE si concentra soprattutto nel settore acqua potabile e servizi sanitari, considerando i legami con lo sviluppo dell'agricoltura, l'energia, la tutela dell'ambiente e il coinvolgimento degli enti locali nella realizzazione delle attività sul territorio.

4. VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTO

4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale

La presente Proposta di Finanziamento fa parte delle iniziative inserite e approvate nelle Programmazione Paese 2016.

L'iniziativa proposta rientra nel quadro di sviluppo del Governo etiopico e nelle strategie di promozione dell'igiene ambientale urbana.

Nel 2014, il 19% della popolazione in Etiopia viveva in aree urbane. Il tasso di urbanizzazione è piuttosto basso se comparato a quello di altri Paesi Africani. Ciononostante l'entità della popolazione risiedente in aree urbane, circa 18,3 milioni nel 2014, è rilevante e ci si aspetta che la crescita annuale media di urbanizzazione tra il 2012 e il 2030 sia del 4,1%. Ciò porterà ad una popolazione urbana stimata nel 2050 di 70,5 milioni di persone su un totale di 188 milioni di persone risiedenti nel Paese. Nelle zone rurali invece, la crescita media annuale della popolazione è stimata essere dell'1,9% per il periodo 2015-2020 ed è previsto diminuisca costantemente nei prossimi anni.

Il Governo etiopico, attraverso il GTP II (*Growth and Transformation Plan II 2016-2020*) e in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), ha previsto obiettivi ambiziosi di trasformazione del Paese da un'economia rurale, basata sul settore agricolo, ad un'economia urbana, basata sull'industrializzazione. In parallelo, il Governo ha anche previsto il raggiungimento dello status di Paese a medio reddito entro il 2025. La capacità di raggiungere tali obiettivi dipende dall'abilità delle città etiopiche di diventare competitive nell'attrarre investimenti e competenze e nella capacità di offrire standard di vita adeguati.

Una scarsa lungimiranza nella pianificazione urbana e nel finanziamento d'iniziative di igiene ambientale ha

condotto a flussi di rifiuti provenienti da industrializzazioni non pianificate, inquinamento dei terreni, dell'aria e delle acque superficiali e profonde, sistemi di raccolta e eliminazione dei rifiuti liquidi e solidi inadeguati e non sostenibili. Tutto ciò comporta conseguenze sanitarie, ambientali e finanziarie notevoli.

I principali indicatori della qualità della salute e della vita, secondo i rapporti del Ministero della Salute, indicano che nelle principali città in Etiopia le malattie trasmesse via acqua derivanti da condizioni igienico sanitarie scarse, stanno ponendo serie minacce alla qualità della vita della popolazione, come è accaduto per l'epidemia di diarrea acuta (*Acute Watery Diarrhoea*) verificatesi nell'agosto 2016 ad Addis Abeba e in altre aree urbane dell'Etiopia.

Gli interventi d'igiene ambientale hanno un impatto sulla salute pubblica ben maggiore nelle zone urbane rispetto a quelle rurali, in particolare in ragione della densità della popolazione. Viene, infatti, stimato che la proporzione costi-benefici degli investimenti in interventi di accesso all'acqua e igiene ambientale per l'Etiopia, tenuto conto dei miglioramenti in termini sanitari e di riduzione delle tempistiche, è pari al 1.7 del costo dell'accesso all'acqua e 3 volte il costo dell'igiene ambientale (*DHS Demographic Health Survey 2014*).

In ragione dell'importanza attribuita all'igiene ambientale nel favorire la crescita sostenibile delle città etiopiche, il Governo ha sviluppato una Strategia Integrata di Igiene Ambientale Urbana (*Integrated Urban Sanitation and Hygiene Strategy IUSHS*).

Tale strategia è stata resa operativa nel corso del GTP II e ambisce alla realizzazione di un cambio di paradigma per cui la promozione della consapevolezza ambientale, il cambiamento comportamentale e gli investimenti familiari in servizi igienici siano integrati con una solida catena di servizi a sostegno di condizioni igieniche migliorate a livello familiare, con sistemi efficienti di raccolta dei rifiuti solidi e liquidi per una gestione sicura, eliminazione e possibile ri-utilizzo.

Grande attenzione è rivolta nel migliorare la fornitura d'acqua e l'accesso ai servizi igienici in tutte le scuole pubbliche sia primarie sia secondarie, specie in ambienti urbani.

4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento

La capitale dell'Etiopia ha una popolazione di 3.384.569 persone secondo i dati del censimento del 2007 e si registra una crescita annua pari al 3,8% . La città di Addis Abeba ha sia lo status di città sia quello di Stato e si divide in 10 *sub-cities*: 1) Addis Ketema 2) Akaki Kality 3) Arada 4) Bole 5) Gullele 6) Kirkos 7) Kolfe Keranio 8) Lideta 9) Nifas Silk-Lafto e 10) Yeka. Da sola la capitale conta il 16% della popolazione urbana, secondo dati del 2015, e la sua espansione è raddoppiata nel corso degli ultimi anni, passando da 180km² nel 1995 a 340 Km² nel 2014.

Come risultato dell'eliminazione dei cosiddetti *slums* operata dal Governo etiopico si è registrata una riduzione di densità abitativa nel centro e un aumento della densità nelle aree periferiche della città, grazie alla creazione di nuove strutture abitative (condomini) e allo sviluppo informale del territorio. Da un punto di vista economico, la crescita economica in termini assoluti ad Addis Abeba è rallentata nel corso dell'ultimo decennio.

Secondo uno studio congiunto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS e UNICEF solo il 13% della popolazione etiopica ha accesso a latrine adeguate, uno dei minori livelli di copertura al mondo. I casi di *Water-borne diseases*, causano oltre 500.000 morti infantili l'anno e tra il 60 e l'80% delle malattie in Etiopia provengono da contaminazione dell'acqua e da scarse condizioni igienico sanitarie.

La richiesta di bagni ed infrastrutture igienico sanitarie ad Addis Abeba è estremamente alta. L'epidemia di

Acute Watery Diarrhea (AWD) che ha colpito più di 17.000 persone nella città di Addis Abeba è una diretta conseguenza delle attuali mancanze nella gestione delle acque reflue.

La copertura di strutture igienico sanitarie nelle scuole pubbliche in Etiopia è estremamente bassa, e anche quando sono presenti servizi igienici non sono previste strutture separate per genere, e circa il 30% delle scuole pubbliche non hanno accesso all'acqua. In molti casi i bagni sono così sporchi e degradati che gli studenti sono costretti a trovare soluzioni alternative, il che è spesso causa di scarse pratiche sanitarie e igieniche.

4.3 Strategia di intervento

Con l'incarico di ufficio per i servizi e i progetti delle Nazioni Unite nel campo di sviluppo e umanitario, UNOPS ha considerevole esperienza in particolare in costruzione di schemi per la fornitura d'acqua e strutture igienico sanitarie. UNOPS è impegnato particolarmente nel migliorare la sostenibilità delle infrastrutture che realizza ed ha guadagnato la certificazione ISO 14001 sin dal 2013 e promuove proattivamente la metodologia di Sistema di Gestione Ambientale (Environmental Management System EMS) internamente a tutto il sistema ONU e a tutte le attività progettuali e operative dell'agenzia

Il progetto sarà implementato seguendo tre fasi principali

- 1 Valutazione tecnica dei siti di costruzioni nelle scuole selezionate e studi di fattibilità
- 2 Realizzazioni delle infrastrutture
- 3 Capacity Building

4.4 Beneficiari

Beneficiari

Le attività di progetto si svolgeranno nella sub-city Nifas Silk-Lafto (Mekanissa) identificata tramite uno studio di fattibilità preliminare all'avvio delle attività e in collaborazione con l'Education Bureau di Addis Abeba.

Beneficiari diretti

- Fino a 2.000 studenti per scuola selezionata
- 6 studenti degli istituti professionali (TVET)

Beneficiari indiretti

- Fino a 2.000 famiglie per scuola che adotteranno pratiche di igiene ambientale corrette a livello familiare
- Esperti delle amministrazioni locali

4.5 Correlazione fra Attività, Risultati ed Obiettivi

L'obiettivo generale dell'iniziativa consiste nel contribuire al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nelle scuole pubbliche dell'area di Mekanisa, Addis Abeba.

L'obiettivo specifico consiste nella realizzazione di bagni ecosostenibili, separati per genere, in almeno 10

scuole selezionate nell'area di Mekanissa , Addis Abeba.

I risultati attesi e le attività principali riguardano:

c) *Realizzazione di bagni con tecniche di costruzione ecosostenibili e innovative nelle scuole pubbliche nell'area target di progetto*

- Attività 1 Design e presentazione dei progetti di costruzione in dettaglio

Quest'attività prevede un processo di raccolta, descrizione e quantificazione d'informazioni sulla tecnica di costruzione e sulla realizzazione dei bagni ecosostenibili. Il team UNOPS dedicato a quest'attività prevede consulenti interni e consulenti tecnici esterni.

Se ritenuto necessario, sarà condotto uno studio geotecnico e dei rilievi topografici per analizzare le condizioni dei siti di costruzione dei bagni individuati all'interno delle scuole.

Saranno inoltre prodotte le versioni esecutive dei disegni di progetto, le specifiche tecniche dei bagni con una descrizione esaustiva delle tecniche di costruzione scelte. I documenti tecnici saranno inviati per approvazione e eventuali revisioni al team AICS di Addis Abeba e verranno sottoposti al processo di revisione per l'accertamento della qualità alla sede centrale UNOPS a Copenaghen.

Sarà poi preparato e inviato a AICS per approvazione un budget finale dettagliato per la realizzazione dei bagni.

- Attività 2 Gara d'appalto e assegnazione contratti

Una volta che i disegni tecnici, saranno completati, consegnati e approvati da questa sede AICS, UNOPS lancerà un bando di gara per la realizzazione dei lavori.

Quest'attività seguirà la seguente procedura:

Preparazione dei documenti necessari per il bando di gara, pubblicazione dello stesso, in linea con gli standard e procedure UNOPS (imprese con esperienza e affidabilità comprovata saranno incoraggiate a inviare la loro candidatura).

Ricezione delle offerte.

Valutazione delle offerte ricevute.

Assegnazione e gestione dei contratti.

- Attività 3: Gestione e supervisione dei siti di costruzione

Le procedure UNOPS prevedono l'assegnazione delle responsabilità delle varie componenti di coordinamento e supervisione dello svolgimento dei lavori a varie figure professionali di competenza, sotto la supervisione generale del Project Manager e del "Infrastructure Team Leader".

d) *Rafforzare la capacità e preparazione professionale degli studenti degli istituti professionali attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività di costruzione.*

- *On the Job* training sul funzionamento gestione e manutenzione dei bagni per gli studenti degli istituti professionali coinvolti nel progetto.
- Redazione di linee guida e manuali su tecniche di costruzione sostenibili e innovative.
- Produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione in collaborazione con le autorità locali coinvolte.

c) Coinvolgimento delle comunità beneficiarie

Partecipazione delle comunità locali e dei comitati scolastici per tutta la durata del progetto.

Le attività risultano adeguate, correlate tra loro e coerenti con i risultati attesi e gli obiettivi del progetto.

4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento

Non sono previsti altri partner finanziatori. I seguenti partner saranno coinvolti nella realizzazione del progetto:

- Istituzioni Governative
Uffici di educazione della municipalità di Addis Abeba e della sub-city Nifas Silk-Lafto (Mekanissa)
- Settore Privato
- Consulenti per gli studi geologici e i rilievi topografici, lo svolgimento e la supervisione dei lavori;

Il finanziamento è a dono attraverso il canale multilaterale e l'ammontare di Euro 1.449.996, di cui si propone il finanziamento, verrà versato a UNOPS in un'unica soluzione, presso il conto bancario indicato dalla medesima organizzazione.

4.7 Responsabilità esecutiva

L'iniziativa indica l'UNOPS, che ha un'ottima esperienza nel settore delle infrastrutture igienico sanitario, come ente esecutore e a tal fine verrà stipulato un Accordo tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e UNOPS.

In particolare i fondi saranno gestiti da UNOPS Ethiopia Operational Hub ETOH con il sostegno di diverse sezioni e unità Operative interne. I fondi saranno gestiti da UNOPS secondo le proprie procedure amministrative, sotto cui ricadono anche gli affidamenti delle varie componenti di progetto a enti realizzatori quali le ONG e il settore privato. Il monitoraggio costante e giornaliero delle attività sarà realizzato dal team di UNOPSETOH che siglerà un Memorandum of Understanding (MoU) con la Addis Abeba Municipality e con gli Uffici di Educazione, a seguito dell'approvazione della presente proposta per inquadrare il progetto e le sue attività in un'adeguata cornice giuridica.

4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione

La struttura di gestione del progetto è pensata per assicurare una forte componente di supervisione programmatica e finanziaria conservando la flessibilità necessaria per adattare le attività al contesto Etiopico. L'ufficio UNOPS ETOH con sede ad Addis Abeba responsabile per le attività dell'agenzia in Etiopia Sudan e

Djibouti ha a disposizione un team multidisciplinare con solide conoscenze tecniche e di gestione del ciclo di progetto e beneficia del supporto delle varie unità tecniche e non interne all'agenzia anche dagli Hub Regionali e dalla sede centrale UNOPS di Copenhagen.

Il team di progetto vedrà come focal point la figura del Capo Progetto (Project Manager), il quale avrà la responsabilità di supervisionare le attività e assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, il Capo Progetto riferirà direttamente al Capo Programma UNOPS. Quest'organigramma permetterà un sistema di monitoraggio continuo e attento che consentirà di individuare e gestire eventuali difficoltà in maniera puntuale durante lo svolgimento del progetto.

Il Capo Progetto inoltre assumerà la leadership del team, anche della ditta esecutrice dei lavori in termini di controllo di qualità, impatto ambientale e gestione del progetto.

Speciale attenzione sarà prestata alle tematiche di genere e all'assicurarsi di applicare un approccio partecipativo con le comunità beneficiarie.

Nella fase di design e progettazione UNOPS impiegherà un team composto da tecnici qualificati che gestiranno le varie componenti del progetto nelle aree di competenza, il team sarà gestito dal Capo Progetto, sarà presente per tutta la durata del progetto un supervisore dei lavori in tutti i siti di costruzione.

4.9 Modalità di realizzazione

Le attività affidate a UNOPS saranno svolte da diversi partner secondo la propria specificità:

1. A livello istituzionale etiopico, saranno coinvolti gli uffici per l'Educazione sia della municipalità di Addis Abeba sia della sub-city NifasSilk-Lafto (Mekanissa) per consentire un adeguato coordinamento delle attività, l'inclusione dei risultati progettuali nelle linee guida relative all'igiene ambientale nelle città e nelle strategie di sviluppo settoriale del Paese.
2. I lavori saranno realizzati da enti del settore privato, selezionati da UNOPS secondo le proprie procedure di *procurement*.

Le attività di coordinamento generale dell'iniziativa e di assistenza tecnica, in termini di indirizzo, monitoraggio e valutazione, saranno svolte da personale basato presso la Sede estera AICS di Addis Abeba.

4.10 Condizioni per l'avvio

L'avvio delle attività dipenderà dalla firma dell'Accordo con UNOPS, dall'erogazione del contributo a UNOPS.

4.11 Piano Finanziario

Le linee di spesa del progetto si basano sui prezzi di mercato locale per attività simili già finanziate da UNOPS e riguardano in particolare delle voci a corpo che saranno definite in dettaglio al momento dell'affidamento dell'incarico agli enti realizzatori e delle voci di cui, al contrario, si possono già determinare i costi.

Il costo complessivo del personale di progetto, comprendente di Team Leader, due ingegnerie vari consulenti esterni ammonta a un totale di 146.163,93 Euro

Il costo complessivo del supporto logistico e di gestione dei contratti ammonta a un totale di 114.909,15 Euro

Il costo complessivo della realizzazione dei bagni ecosostenibili e del training degli studenti degli istituti professionali ammonta a un totale di 1.102.334, 49 Euro

I costi indiretti di gestione del progetto dedicati a UNOPS ammontano a un totale di 91.190,93 Euro.

È previsto un costo di contingency pari al 3% del budget totale di progetto, 47.797,50 Euro.

I costi risultano ammissibili e congrui tenendo conto del mercato locale per attività e prestazioni paragonabili.

4.12 Sostenibilità, impatto, replicabilità

Sostenibilità complessiva

Tutte le attività realizzate nel corso del progetto saranno valutate in termini di sostenibilità sia finanziaria sia di capacità. Il coinvolgimento della comunità, assicurato fin dalle fasi di pianificazione dell'intervento, è di primaria importanza per garantire l'accettazione di qualsiasi nuova infrastruttura che sarà realizzata. S'intende inoltre sviluppare le capacità locali che permetteranno la gestione e il mantenimento delle strutture realizzate. Le autorità etiopiche consultate e con cui tutte le attività saranno realizzate, garantiranno la sostenibilità istituzionale dell'iniziativa.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, le strutture realizzate saranno costruite sulla base di studi di impatto anche ambientale e si promuoverà l'impiego di materiali di riciclo e tecniche di costruzione innovativi.

4.13 Rischi e misure di mitigazione

I rischi principali rispetto alla realizzazione del progetto riguardano il tempo di svolgimento limitato e la fornitura adeguata d'acqua nelle scuole selezionate.

Per quanto riguarda il primo rischio, è mitigato dall'organizzare lo svolgimento delle attività avviando in parallelo e simultaneamente le varie attività di progetto. Infine, la fornitura d'acqua nelle aree periferiche della città è intermittente e quindi spesso non consente di rispondere alle esigenze di consumo domestico e nelle strutture pubbliche. Il progetto, ove possibile, intende migliorare gli aspetti di fornitura d'acqua con interventi su piccola scala (installazione di pompe e serbatoi di stoccaggio).

4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati sono parte integrante del ciclo di gestione di progetti.

Saranno organizzati incontro mensili di aggiornamento e monitoraggio (*Monthly Review Meetings*) cui prenderanno parte rappresentanti della municipalità di Addis Abeba e i partner realizzatori del progetto. L'AICS parteciperà agli incontri ogniqualvolta lo ritenga necessario. UNOPS condurrà gli incontri e preparerà le minute in cui saranno riportati gli argomenti di discussione affrontanti e le decisioni prese. Tali incontri permetteranno alle controparti e ai partner del progetto di documentare le buone pratiche e le lezioni apprese, così da identificare mancanze e difficoltà e trovare soluzioni immediate per un efficiente raggiungimento degli obiettivi del progetto.

In aggiunta a ciò, saranno realizzati due incontri di revisione del programma, uno a 6 mesi dall'inizio delle attività e uno alla fine del progetto, a cui parteciperanno UNOPS e l'AICS. Come previsto anche dall'Accordo che sarà siglato tra UNOPS e AICS, si realizzeranno almeno due visite congiunte alle attività di progetto nel corso di realizzazione dell'iniziativa. Visite aggiuntive potranno essere organizzate qualora si ritenga necessario.

UNOPS preparerà dei rapporti settimanali per informare AICS sullo stato di progresso delle attività di progetto ed eventuali problematiche e dei rapporti mensili i quali includeranno informazioni dettagliate sui vari aspetti dell'iniziativa (Sintesi dei progressi, spese effettuate e sintesi del budget, eventuali problematiche, rischi e opportunità, sicurezza e impatto ambientale dei lavori) .

UNOPS, inoltre, preparerà un rapporto finale in cui saranno evidenziati i risultati raggiunti, l'utilizzo dei fondi, le lezioni apprese e le buone pratiche.

La sede estera AICS di Addis Abeba sarà responsabile della supervisione del contributo italiano e dei rapporti con le controparti del progetto e parteciperà regolarmente al monitoraggio e valutazione delle attività insieme alle altre istituzioni coinvolte.

5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI

Sulla base di quanto precede si ritiene che la proposta esaminata dal titolo ***“Progetto per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie ed ambientali ad Addis Abeba”*** per un valore di 1.449.996 per la realizzazione dell'iniziativa presentata da UNOPS ***“Ecofriendly Latrines to Improve Sanitation in Addis Ababa Schools”*** con gli obiettivi di sviluppo del Paese. Inoltre, si allinea perfettamente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e in particolare con l'obiettivo 6 ***“Acqua pulita e servizi igienico sanitari - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari”*** ma contribuisce anche al raggiungimento di altri OSS: 3) Buona salute - Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. 11) Città e comunità sostenibili - Creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi.

Si ritiene, pertanto, che detta iniziativa possa essere positivamente valutata e favorevolmente sottoposta all'approvazione dei competenti organi deliberanti per un finanziamento totale a dono di Euro 1.449.996, di cui Euro 1.449.996 da trasferire a UNOPS in un'unica soluzione. Tale importo è ammissibile ed adeguato alle attività da realizzare ed ai risultati che ci si prefigge di conseguire. La sua congruità è determinata principalmente dalle stime dei costi abitualmente applicate da UNOPS per progetti di simile entità e configurazione realizzati in Etiopia.

6. ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Quadro Logico;
- Allegato B Cronogramma;
- Allegato C Piano Finanziario;
- Allegato D Bozza di Accordo UNOPS
- Allegato E Bozza di Delibera del Comitato Congiunto
- Allegato F Documento di progetto UNOPS;

Addis Abeba, 29.11.2018

Redattori della Proposta di finanziamento:

Thomas Tamanini



Andrea Bozzetto



Direttore Sede Estera/Capo Ufficio Sede Centrale:

Tiberio Chiari

